



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 62/2 DEL 22.11.2016

Oggetto: Re-iscrizione nel bilancio 2016 delle quote vincolate al risultato di amministrazione 2015 in applicazione dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in considerazione delle esigenze manifestate dalle Direzioni generali a seguito del monitoraggio effettuato con nota n. 19444 del 15.6.2016 dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, propone, in applicazione dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la re-iscrizione nel bilancio 2016 delle quote vincolate risultato di amministrazione, per un importo complessivo pari a euro 6.032.982,78.

Infatti, considerati i maggiori spazi finanziari di bilancio come risultanti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 52/21 del 20.9.2016 "Atto di indirizzo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rappresenta la possibilità di procedere alla re-iscrizione delle quote vincolate al risultato di amministrazione 2015, per l'importo pari a euro 6.032.982,78, confermando il rispetto della salvaguardia degli equilibri costituzionali.

Ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";
- vista la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";
- vista la deliberazione n. 21/1 del 15.4.2016 della Giunta regionale con la quale è stato autorizzato il Documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale della manovra finanziaria 2016/2018;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44/18 del 22.7.2016 "Approvazione del Rendiconto generale per la Regione dell'esercizio 2015";



- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44/17 del 25.7.2016 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015. Variazione agli stanziamenti del bilancio e del fondo pluriennale vincolato”;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 52/21 del 20.9.2016 “Atto di indirizzo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, propone le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento, e al Bilancio Finanziario Gestionale di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui agli Allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, parte A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di autorizzare le seguenti variazioni, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza negli Allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, parte A e B da considerarsi parte integrante della presente deliberazione:

- 1) variazioni al Bilancio di Previsione;
- 2) variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru